

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Viste:

- la legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";

Richiamato l'articolo 4, ed in particolare:

- il comma 4, ove si stabilisce che la Giunta regionale individua i beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;
- il comma 5, ove si stabilisce che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 136 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 'Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10' (art. 7) - Approvazione indirizzi triennali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2007/08, 2008/09, 2009/10" (proposta della Giunta Regionale in data 8 ottobre 2007, n. 1466);

Vista la preventiva comunicazione effettuata alla Commissione Assembleare competente con nota dell'Assessore alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro, Giovanni Sedioli prot. n.PG.2009.0285171 del 14/12/2009, ai sensi della predetta deliberazione dell'A.L. n. 136/2007;

Ritenuto di stabilire i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2009-2010, di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che l'ammontare complessivo delle risorse statali di cui alla L. 62/2000, assegnate alla Regione Emilia-Romagna con decreto 10 giugno 2009 del Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e

la Comunicazione - del MIUR, per l'erogazione di borse di studio relative all'a.s. 2009/2010 è pari ad euro 4.239.545,00;

Ritenuto opportuno prevedere, ad integrazione delle risorse statali, il ricorso a risorse regionali secondo le disponibilità evidenziate nel bilancio regionale per l'esercizio 2010, finalizzate alla copertura del totale fabbisogno di borse di studio al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;

Valutato opportuno nel rispetto di quanto previsto dalla citata delibera dell'Assemblea Legislativa n. 136 del 24 ottobre 2007, concentrare le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale per la concessione di borse di studio agli studenti dei primi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado e, qualora vi sia disponibilità residua, individuare quali beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2009-2010 anche gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado per contrastare l'abbandono scolastico e sostenere il completamento del ciclo di studi dell'istruzione secondaria superiore, favorendo altresì l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

Dato atto che il gruppo di lavoro interistituzionale fra Regione, Province e Comuni capoluogo, istituito per semplificare e rendere omogenee le modalità attuative delle LL.RR. 26/01 e 12/03 con Determina DG n. 530 del 05/02/2009, in data 3 dicembre 2009 ha espresso parere favorevole;

Sentita la Commissione regionale Tripartita di cui all'art. 51 della L.R. 12/03, nella seduta del 10 dicembre 2009;

Sentita la Conferenza regionale per il sistema formativo di cui all'articolo n. 49 della L.R. 12/03, nella seduta del 14 dicembre 2009;

Sentito il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 23 della L.R. 13/05, nella seduta del 17 dicembre 2009;

Viste:

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

Dato atto che all'assunzione dell'impegno di spesa della quota relativa alle risorse statali per l'a.s. 2009/2010, nonché delle risorse regionali che si renderanno disponibili sul bilancio regionale 2010, si provvederà con successivo atto a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno comunicato dalle Province;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 del 31 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa che si ritengono qui integralmente riportate, l' allegato A parte integrante della presente deliberazione, contenente le disposizioni per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2009-2010;
- 2) di dare atto che all'assegnazione e all'impegno a favore delle Province delle risorse statali per le borse di studio di cui alla L. 62/2000, pari a euro 4.239.545,00 assegnate alla Regione Emilia Romagna per l'a.s. 2009/2010 con decreto 10 giugno 2009 del Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - del MIUR, si provvederà con successivo atto, in esito alla definizione del fabbisogno da parte delle Province, come risultante dalle eventuali opzioni per la detrazione fiscale;
- 3) di prevedere il ricorso, ad integrazione delle risorse statali, a risorse regionali, secondo le disponibilità evidenziate nel bilancio regionale per l'esercizio 2010, finalizzate alla copertura del fabbisogno di borse di studio al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- 4) di individuare, nel rispetto di quanto previsto dalla citata delibera dell'Assemblea Legislativa n. 136 del 24

ottobre 2007, che prevede di concentrare le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale per la concessione delle borse di studio agli studenti dei primi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado, qualora vi sia disponibilità residua, quali beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2009-2010 anche gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado per contrastare l'abbandono scolastico e sostenere il completamento del ciclo di studi dell'istruzione secondaria superiore, favorendo altresì l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

- 5) di stabilire che all'assegnazione e all'impegno a favore delle Province delle risorse di cui al punto 3) si provvederà con successivo atto in esito alla definizione ed alla comunicazione alla Regione del fabbisogno da parte delle Province;
- 6) di dare atto che alla liquidazione alle Province delle risorse di cui ai precedenti punti 2) e 5), provvederà con propri atti il Dirigente regionale competente per materia;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna per garantirne la più ampia diffusione.